



UNICI NELLA TUTELA - NOI, I VIGILI DEL FUOCO

ECCO A VOI I

PFAS

DECON#i5

I nuovi terribili alleati della "Particella Pazza"

Sono composti chimici prodotti unicamente dalle attività umane, non esistono in natura. Potremmo trovarli anche negli imballaggi alimentari, nei capi di abbigliamento, nei prodotti tessili e di arredamento, nei capi in pelle, nelle vernici e nelle schiume antincendio. Chiamati "inquinanti eterni", l'esposizione a questi composti potrebbe essere associata a una serie di effetti negativi sulla salute, tra cui patologie come il cancro.

I PFAS, sostanze perfluoroalchiliche, sono una classe di composti chimici che contengono almeno un atomo di fluoro legato a un atomo di carbonio. Sono utilizzati in una varietà di applicazioni industriali e di consumo.

Ci sono preoccupazioni crescenti sulla loro tossicità e impatto sulla salute umana e ambientale. Alcune ragioni per cui i PFAS sono considerati dannosi per la salute includono:

- **Persistenza ambientale:** I PFAS sono noti per la loro elevata stabilità chimica e resistenza alla degradazione naturale. Questo significa che possono persistere nell'ambiente per un lungo periodo di tempo, accumulandosi nei sedimenti, nell'acqua e nei tessuti biologici.
- **Bioaccumulo:** Queste sostanze possono accumularsi nei tessuti di organismi viventi, includendo piante, pesci e animali. Ciò può portare a concentrazioni più elevate di PFAS lungo la catena alimentare, con potenziali effetti dannosi sugli organismi superiori, compreso l'uomo.

- **Presenza diffusa:** I PFAS sono stati rilevati in vari ambienti, tra cui acqua potabile, aria, suolo e persino nel sangue umano. La loro presenza diffusa ha sollevato preoccupazioni sulla possibile esposizione continua e sugli effetti a lungo termine sulla salute.
- **Possibili impatti sulla salute umana:** Studi scientifici hanno suggerito che l'esposizione a lungo termine ai PFAS potrebbe essere correlata a una serie di problemi di salute umana, tra cui disturbi del sistema endocrino, danni al fegato, alterazioni del sistema immunitario e potenziali impatti sullo sviluppo fetale. Alcuni PFAS sono stati associati anche a un aumento del rischio di certi tipi di cancro.

A causa delle preoccupazioni relative alla tossicità dei PFAS, molte giurisdizioni stanno adottando misure regolatorie per limitare l'uso di questi composti e ridurre l'impatto ambientale.

MA I VIGILI DEL FUOCO POSSONO ESSERE ESPOSTI AI PFAS?

Sì, esistono alcune correlazioni tra l'esposizione ai PFAS e i Vigili del Fuoco, specialmente a causa del loro coinvolgimento in **incendi e operazioni di spegnimento**. I Vigili del Fuoco, i nostri #i5, sono spesso esposti a diverse sostanze chimiche rilasciate durante gli incendi, e i PFAS possono essere presenti in vari materiali ignifughi o idrorepellenti che vengono utilizzati in situazioni di emergenza. Alcuni punti da considerare includono:

- **Utilizzo di schiume antincendio:** Le schiume antincendio che si utilizzavano diversi anni fa contenevano PFAS, utilizzati per le loro proprietà di soppressione del fuoco. L'uso di tali schiume durante gli incendi potrebbe portare a un'ampia diffusione di PFAS nell'ambiente circostante.
- **Esposizione durante le operazioni di spegnimento:** I Vigili del Fuoco possono entrare in contatto diretto con schiume antincendio contenenti PFAS durante le operazioni di spegnimento. Ciò aumenta il rischio di esposizione cutanea e inalatoria ai PFAS presenti in queste sostanze.
- **Contaminazione di attrezzature e abbigliamento:** Le uniformi e l'attrezzatura dei Vigili del Fuoco potrebbero essere trattate con materia-

li ignifughi contenenti PFAS per migliorare la loro resistenza al fuoco e all'acqua. Questi materiali possono deteriorarsi nel corso del tempo, rilasciando PFAS nell'ambiente circostante e potenzialmente causando l'esposizione dei Vigili del Fuoco.

- **Rischio di bioaccumulo:** A causa della persistenza e della capacità di bioaccumulo dei PFAS, i Vigili del Fuoco potrebbero essere a rischio di esposizione cronica e accumulo di queste sostanze nel loro corpo nel corso del tempo.

Studi scientifici e ricerche stanno cercando di valutare l'entità di questa esposizione e gli eventuali impatti sulla salute dei Vigili del Fuoco. La comunità scientifica e le autorità regolatorie stanno lavorando per sviluppare pratiche più sicure e alternative ai PFAS nelle schiume antincendio e negli equipaggiamenti di emergenza.

La nostra rubrica da anni sta urlando al mondo intero la pericolosità delle sostanze e particelle tossiche rilasciate dalle combustioni. E continueremo a farlo. I nostri #i5 hanno il diritto di salvaguardare la loro salute e la loro vita.